

Principal Investigator	Dipartimento	Nome Progetto	descrizione	finalità	risultati attesi	Description of the project, aims and expected results	Sito web del progetto
AMMANNATI, Francesco	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Waste, Sustainability and Innovation in Renaissance Italy: the Case of the Textile Industry	Il progetto analizza il ruolo dei rifiuti nei processi produttivi della manifattura tessile (lana e seta) nell'antico regno di Napoli, esplorando pratiche di riuso, regolamentazione urbana e territoriale, impatti sociali e ambientali del lavoro e sulle innovazioni tecniche. Lo studio si basa su un vasto analisi di fonti normative, storiche e giuridiche, con l'obiettivo di ricostruire le logiche preindustriali dell'economia cittadina.	Il progetto mira a colmare un vuoto storio-geografico sul tema dei rifiuti nella produzione tessile antica, analizzando il loro ruolo in relazione alla sostenibilità, all'innovazione e al lavoro. Intende quindi creare chiarimenti per la storia economica e sociale, favorire un dialogo con le istanze ambientali contemporanee e valorizzare il patrimonio storico come risorsa educativa e culturale per la cittadinanza.	Produzione di un database georeferenziato delle normative su rifiuti tessili, pubblicazione di almeno quattro articoli scientifici e di un volume collettivo, organizzazione di incontri pubblici e conference con studiosi e stakeholder. Il progetto intende promuovere l'interazione tra ricerca storica e industria tessile, offrendo strumenti per ripensare strategie sostenibili basate su pratiche storiche documentate.	The project examines waste reuse in Renaissance Italian textile production (1350-1650), analyzing its regulation, impact on labor and innovation. It aims to bridge a historiographic gap, offering new insights into the environmental and social impacts of textile work and its technological innovations. The project aims to create clarity for the history of economy and society, facilitate dialogue with contemporary environmental issues, and valorize the historical patrimony as an educational and cultural resource for the community.	
BAZZANI, Giacomo	Scienze Politiche e Sociali (DPS)S	Prosocial motivations for climate mitigation behaviors (PROSOCIAL-CLIMA)	Il progetto PROSOCIAL-CLIMA analizza i comportamenti a basso emissioni come forme di comportamento prosociale. Combinando sintesi teorica, focus group, survey nazionale e un esperimento per testare l'effetto del framing prosociale sulle scelte individuali, il fine di sostenere politiche per la neutralità climatica.	Indagare il ruolo delle motivazioni prosociali nei comportamenti di mitigazione climatica, sviluppando un nuovo quadro teorico interdisciplinare e fornendo evidenze empiriche per orientare le politiche pubbliche verso scelte più efficaci e giuste dal punto di vista sociale e ambientale.	Un quadro teorico su comportamenti prosociali e climatici, dati originali sui dati di vita italiani, evidenze sperimentali sul framing prosociale, cinque pubblicazioni scientifiche, tre policy report e raccomandazioni per politiche climatiche efficaci in linea con il Green Deal europeo.	PROSOCIAL-CLIMA explores low-carbon behaviors as prosocial actions. It combines theoretical synthesis, qualitative and quantitative methods, and a survey experiment to assess the impact of prosocial framing on climate-related choices. Results will support evidence-based, socially just climate policies.	
BELLUCCI, Marco	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	FRAMING ENERGY POVERTY WITHIN SOCIAL ECONOMY Constitutional perspective, public sector role and social economy contribution	Il progetto mira ad indagare, in chiave interdisciplinare, il diritto all'energia come diritto sociale di nuova generazione, per contrastare la povertà energetica e promuovere la giustizia energetica. Analizza l'attualità economica e sociale delle CER, quali strumenti operativi per il soddisfacimento del diritto all'energia, attraverso modelli di business inclusivi e il coinvolgimento di attori pubblici e dell'economia sociale.	Progetto intende definire il diritto all'energia nel quadro costituzionale italiano, chiavare i ruoli distintivi della povertà energetica. Analisi di quali CER come strumento economico per il soddisfacimento di tale diritto, con l'obiettivo di mappare le loro dimensioni e individuare le migliori pratiche, approfondendo i modelli organizzativi, gestionali e di rendicontazione.	Il progetto offrirà strumenti giuridici ed economico-aziendali per rafforzare il diritto all'energia, promuovere un approccio integrato al contrasto della povertà energetica. Analizzerà i modelli di gestione e le formulazioni per le migliori pratiche in termini di organizzazione, gestione e rendicontazione. Farà raccomandazioni concrete per le autorità pubbliche e approfondirà le implicazioni economico-aziendali delle CER.	The project explores the right to energy as new social right to fight energy poverty and promote energy justice. It analyzes Renewable Energy Communities (REC) as tools to ensure this right, mapping best practices, business models, and governance. It aims to provide legal and managerial tools and policy recommendations for public authority and social economy actors.	https://www.legge-pecin.it/
BONCINELLI, Leonardo	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Game-Based Policies for Blood and Plasma Donation (GAMEDON)	GAMEDON è un progetto di ricerca costituito dalla Scuola IMT Alti Studi Lucca in collaborazione con l'Università di Firenze, per gli studi di politica, e con l'Università di Roma "La Sapienza" e la Fondazione Game Science Research Center. Il progetto prevede l'uso di game design e ludica per promuovere la donazione di sangue e plasma. L'attività, svolta in scuole della pianificazione, di studio e di ricerca, attraverso la piattaforma "Capgemini AI4U" e il percorso didattico alternato, con relazioni tra i team e dati sulle donazioni.	GAMEDON intende promuovere comportamenti prosociali e accrescere la conoscenza e il sostegno verso la donazione di sangue, in particolare tra studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e i loro familiari. L'obiettivo è rafforzare il legame tra scuola, famiglia e volontariato attraverso il gioco, l'informazione e la partecipazione a eventi di sostegno.	Ci si attende un aumento della consapevolezza e della positività verso la donazione negli studenti, un maggiore coinvolgimento da parte di loro e dei loro familiari, una maggiore conoscenza della donazione di sangue e plasma, e una maggiore comprensione del valore della donazione. I risultati saranno valutati attraverso questionari, tabelle di partecipazione a eventi.	GAMEDON is a research project coordinated by IMT School for Advanced Studies Lucca, in collaboration with the University of Florence, the National Research Council Game Science Research Center. It uses game-based educational tools to promote prosocial behavior and raise awareness of blood and plasma donation among children aged 8-13 and their families. Schools in the Lucca area will participate in randomized educational interventions, including the collaborative board game "Capgemini AI4U" and the use of a survey to evaluate the impact of the intervention. The project aims to foster positive attitudes toward donation in students, encourage actual donations from their family members, and strengthen support for donor associations. Expected outcomes include increased knowledge of the donation system, increased student engagement, and increased	
CALOFI, Annalisa	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	OPen INnovation in public GOVERNance for an inclusive society and citizens•; Wellbeing (OPINGOW)	Il progetto OPINGOW analizza l'uso strategico di pratiche di open innovation nella pubblica amministrazione, in particolare procurement innovative e crowdsourcing, per migliorare il benessere dei cittadini. Attraverso mappature, casi studio e un osservatorio nazionale, indaga effetti, ostacoli e buone pratiche.	Il progetto mira a comprendere come la pubblica amministrazione possa adottare strumenti di open innovation per promuovere trasparenza, inclusione e servizi innovativi. Intende identificare le condizioni in cui tali strumenti superano le pratiche tradizionali e formare raccomandazioni di policy.	Creazione di database e analisi sui caso/ricognizioni e progetti innovativi in Italia, sviluppo di casi studio e modelli valutativi, raccomandazioni per policy più inclusive, costituzione di un Osservatorio nazionale, rafforzamento del dialogo tra amministrazioni, cittadini e imprese innovative.	OPINGOW investigates open innovation tools in public governance—such as innovation procurement and crowdsourcing—to enhance inclusiveness and wellbeing. It maps initiatives, analyzes selected cases, and builds an observatory. The project provides policy recommendations and models for evaluating inclusive innovation practices.	http://www.opingow.unifi.it
CLO'	Stefano	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Establishment and functioning of renewable energy communities: legal profiles, economic viability, technical-engineering feasibility	Questo progetto intende affrontare le sfide principali e i passi fondamentali per implementare e ragionevolizzare il ruolo delle CER nel prossimo decennio. La possibilità di creare una CER dipende dalla capacità di individuare i criteri per la sua costituzione, la sua funzione e la sua durata. Le CER sono significative perché consentono di trasformare la società in un luogo di interazione, di conoscenza e di crescita. Nonostante queste potenzialità multidimensionali, le CER fanno e fanno ancora poco. La ricerca di questa tesi si basa sulla ricerca di nuove forme di interazione e di costruzione di valore, e sulla capacità di trasformare le CER in vere e proprie comunità di apprendimento. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le condizioni per la loro adozione — come la riduzione della dipendenza economica dall'incertezza dei mercati energetici e dei approvvigionamenti, dai limitati spazi sulla sottosuolo e sulla capacità di superamento delle barriere economiche, giuridiche e tecnologiche esistenti.	Sviluppo di diversi contributi di ricerca che, adottando metodologie a prospettive e prospettive, analizzano i fattori chiave in grado di favorire la crescita delle comunità energetiche. Dato che la diffusione attuale delle CER è limitata, il progetto intende individuare le condizioni per la loro costituzione e funzionamento. Nonostante queste potenzialità multidimensionali, le CER fanno e fanno ancora poco. La ricerca di questa tesi si basa sulla ricerca di nuove forme di interazione e di costruzione di valore, e sulla capacità di trasformare le CER in vere e proprie comunità di apprendimento. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le condizioni per la loro adozione — come la riduzione della dipendenza economica dall'incertezza dei mercati energetici e dei approvvigionamenti, dai limitati spazi sulla sottosuolo e sulla capacità di superamento delle barriere economiche, giuridiche e tecnologiche esistenti.	Renewable Energy Communities (REC) were introduced into European legislation in 2018 through the EU Directive 2018/2001 (RED II). REC can play a key role in the energy transition, especially in rural, social, and economic terms. Despite this, REC are still limited. This research aims to identify the conditions for the establishment and functioning of REC. Notwithstanding these multidimensional benefits, REC have struggled to spread in Italy to date, due to a variety of barriers whose nature remains not fully understood. From a scientific perspective, therefore, the future of REC is still largely unexplored. The research aims to identify the conditions for their adoption — such as the reduction of economic dependence on energy markets, the limited availability of land, and the ability to overcome existing economic, legal, and technological barriers.	http://site.unibo.it/comunita-energetiche-principali-zona/it/
D'ANDREA, Dimitri	Scienze Politiche e Sociali (DPS)	Beyond Workism and the Work-Centered Society. A Gender-Oriented Theoretical and Historical Inquiry into the Vocabulary of Socio-Political Inclusion	Il progetto indaga le imposte e i pregiudizi legali sul genere del modello di inclusione sociopolitica che a centro della società contemporanea. L'obiettivo è di analizzare le imposte e i pregiudizi sul genere che caratterizzano la società contemporanea, e di individuare le potenzialità di inclusione e di costruzione di una società più inclusiva e democratica. Il progetto si basa sulla ricerca di nuove forme di interazione e di costruzione di comunità, e riconosce la necessità di una strategia di comunicazione fluida e multi-canal, differenziata e inclusiva. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le condizioni per la loro adozione — come la riduzione della dipendenza economica dall'incertezza dei mercati energetici e dei approvvigionamenti, dai limitati spazi sulla sottosuolo e sulla capacità di superamento delle barriere economiche, giuridiche e tecnologiche esistenti.	Il progetto indaga le imposte e i pregiudizi legali sul genere del modello di inclusione sociopolitica che a centro della società contemporanea. L'obiettivo è di analizzare le imposte e i pregiudizi sul genere che caratterizzano la società contemporanea, e di individuare le potenzialità di inclusione e di costruzione di una società più inclusiva e democratica. Il progetto si basa sulla ricerca di nuove forme di interazione e di costruzione di comunità, e riconosce la necessità di una strategia di comunicazione fluida e multi-canal, differenziata e inclusiva. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le condizioni per la loro adozione — come la riduzione della dipendenza economica dall'incertezza dei mercati energetici e dei approvvigionamenti, dai limitati spazi sulla sottosuolo e sulla capacità di superamento delle barriere economiche, giuridiche e tecnologiche esistenti.	Il progetto prevede la realizzazione di: 1. un repository Open Access per raggiungere e indicare le fonti primarie italiane su donne e genere; 2. contributi di studio su riviste internazionali e riviste italiane di diritto (feminist, gender, ecosocial, ecosolidarity, ecosocial); 3. contributi di studio su riviste internazionali e riviste italiane di diritto (feminist, gender, ecosocial, ecosolidarity, ecosocial); 4. un volume collettano da presentare a BRILL, come risultato della conferenza finale "After the Work-Centered Society: Beyond the model of gender and gender research".	Il progetto contribuisce all'avanzamento delle conoscenze sul rapporto tra lavoro e cittadinanza da una prospettiva di genere, affrontando una questione politica e sociale sia nel campo della politica che nel campo della società. In primo luogo, il progetto colma una lacuna di conoscenza in relazione alla mancanza di ricerche interdisciplinari e storicamente fondate sulla dimensione di paradosso e paradigma lavorista e sulla dimensione di solidarietà e di costruzione di comunità. In secondo luogo, il progetto contribuisce alla formazione di nuovi approcci per la rappresentazione del lavoro, del lavoro femminile, dei doveri professionali e dei doveri familiari in un ampio insieme di fonti testuali italiane poco indagati in un periodo chiave per l'evoluzione del paradigma lavorista e per la costruzione di una società più inclusiva e democratica.	
DE GREGORI, Laura	Scienze Giuridiche (DGS)	ITINEREL - Religious and cultural routes as ITINERaries towards European common values, sustainable tourism and the protection of Cultural and Religious heritage for future generations	Cammin, visitare, sentire, percorrere: da Nord a Sud, da Ovest a Est, un vero e proprio "federico" che attraversa da alcuni luoghi comuni a altri, le più sottili e delicate sfumature dei diversi luoghi di culto, le più profonde radici e le più evidenti manifestazioni di una storia comune. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le potenzialità di inclusione e di costruzione di comunità, e riconosce la necessità di una strategia di comunicazione fluida e multi-canal, differenziata e inclusiva. Il progetto si basa sulla ricerca di nuove forme di interazione e di costruzione di comunità, e riconosce la necessità di una strategia di comunicazione fluida e multi-canal, differenziata e inclusiva. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le condizioni per la loro adozione — come la riduzione della dipendenza economica dall'incertezza dei mercati energetici e dei approvvigionamenti, dai limitati spazi sulla sottosuolo e sulla capacità di superamento delle barriere economiche, giuridiche e tecnologiche esistenti.	Utilizzando un approccio interdisciplinare — giuridico (pubblico/canone) e storico — e storico — l'unità di ricerca si attesta sulla sussistenza sui Cammini religiosi della regione Toscana interne e interne alle regioni limitrofe. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le potenzialità di inclusione e di costruzione di comunità, e riconosce la necessità di una strategia di comunicazione fluida e multi-canal, differenziata e inclusiva. Il progetto si basa sulla ricerca di nuove forme di interazione e di costruzione di comunità, e riconosce la necessità di una strategia di comunicazione fluida e multi-canal, differenziata e inclusiva. Il progetto si pone l'obiettivo di individuare le condizioni per la loro adozione — come la riduzione della dipendenza economica dall'incertezza dei mercati energetici e dei approvvigionamenti, dai limitati spazi sulla sottosuolo e sulla capacità di superamento delle barriere economiche, giuridiche e tecnologiche esistenti.	Ogni unità del progetto ITINEREL intende realizzare un censimento dei cammini religiosi della regione interessata (per l'unità di ricerca, la Toscana) e di riferirsi alle dimensioni giuridico-ambientale, relativa a ciascuna delle diverse dimensioni dei cammini religiosi della regione Toscana, sia in termini di dimensione del percorso, sia in termini di dimensione della dimensione culturale. In primo luogo, il progetto colma una lacuna di conoscenza in relazione alla mancanza di ricerche interdisciplinari e storicamente fondate sulla dimensione di paradosso e paradigma lavorista e sulla dimensione di solidarietà e di costruzione di comunità. In secondo luogo, il progetto contribuisce alla formazione di nuovi approcci per la rappresentazione del lavoro, del lavoro femminile, dei doveri professionali e dei doveri familiari in un ampio insieme di fonti testuali italiane poco indagati in un periodo chiave per l'evoluzione del paradigma lavorista e per la costruzione di una società più inclusiva e democratica.	ITINEREL project aims to study Religious Routes of Lombardy, Emilia-Romagna, Toscana with an interplay primary research to know regional and local rules, historical and religious routes, and to identify the dimension of the routes in the context of the environment. The project aims to identify the dimension of the routes in the context of the environment. The project aims to realize an initial scenario of these routes and a roadmap of "Rules, tools and good practices to create and to run religious routes".	https://www.itinerelroute.unifi.it/
DISTEFANO, Tatjana	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	MULTI-scale modelization toward Socio-ecological Transition for Water management (MUST4Water)	Il progetto MUST4Water mira a bilanciare i progressi socio-economici con i processi ecologici, concentrandosi sull'acqua come risorsa cruciale. In tal senso, verrà analizzato il feedback tra le risorse idriche e il sistema socio-economico italiano, dipendente dalle impostazioni e, di conseguenza, dall'utilizzo di acqua nel processo produttivo.	Combinando modelli globali e spaziali con un nuovo modello economico e idrico regionale per l'Italia (REWINd), il progetto cerca di sviluppare un approccio multi-scala volto a migliorare l'efficienza idrica e supportare le decisioni dei policy-maker attraverso evidenze quantitative.	Il progetto prevede la creazione di un nuovo Integrated Assessment Model a scala regionale per l'Italia che integri la sfera sociale, economica ed ecologica, con un focus sulle risorse idriche, capace di simulare politiche tecniche ambientali sotto diversi scenari climatici.	The MUST4Water project aims to balance socio-economic developments with ecological processes, focusing on water as a crucial resource. It relies on the feedback between water resources and Italy's socio-economic system, which relies on imports and, consequently, on virtual water. By combining global and grid-scale models with a new Regional Economic and Water model (REWINd), the project seeks to develop a multi-scale approach to improve water efficiency and support policy decisions through quantitative evidence.	https://www.must4water.unifi.it/
DORIGO, Stefano	Scienze Giuridiche (DGS)	Taxation and public finance in the transition towards a sustainable economic development	Il progetto "Fiscalità e finanza pubblica nella transizione verso uno sviluppo economico sostenibile" analizza le dinamiche di transizione ecologica e il ruolo che la finanza può svolgere quale strumento per indirezionare le condotte dei consueti — imprese ed individui — al fine di realizzare obiettivi di efficienza ambientale, sostenibilità delle condotte (specie produttive) e protezione dei diritti intergenerazionali.	Il progetto si pone l'obiettivo di fornire le spese che consentano alla fiscalità di fungere da strumento attivo e da incisivo per la realizzazione di una transizione verde. Sono anche le finali che consente, la ricerca sarà caratterizzata per il coinvolgimento di istituzioni, realtà imprenditoriali e associazioni, di imprese e di individui per individuare le condotte (specie produttive) e protezione dei diritti intergenerazionali.	L'unità di ricerca fiorentina mira a descrivere e a comparare i vigenti strumenti fiscali e di finanza pubblica a tutela della sostenibilità ambientale, al fine di individuare, nel rispetto anche degli indirizzi sovraazionali, nuove linee di evoluzione sotto forma di più nuovi interventi di finanza pubblica in questo ambito.	The project analyses the dynamics of ecological transition and the role that taxation can play as a tool to direct the conduct of citizens in order to realize objectives of environmental protection, sustainability and economic development. It also aims to identify the instruments of the public financial system, which relies on imports and, consequently, on virtual water. By combining existing and new instruments of taxation and public finance for the transition of environmental sustainability, the project aims to identify new lines of development in the form of fiscal instruments that are consistent with international guidelines and also respectual guidelines and also involving institutions, business realities and tax associations.	https://www.green taxation.unifi.it/
FEDERICO, Veronica	Scienze Giuridiche (DGS)	LUMEN: Law of nature and Human Ecosystem approach: modelling a transcultural eco-legal framework	LUMEN esplora l'approccio ecocentrico come fondamento per un nuovo quadro giuridico trans culturale. Il progetto parte dal riconoscimento della crisi ecologica globale e dall'inadeguatezza dei principi ecologici tradizionali che già esistono nelle culture giuridiche tradizionali, in particolare africane, e mette in relazione con modelli normativi contemporanei per formulare strumenti giuridici condivisi, effettivi e culturalmente radicati.	L'obiettivo è contribuire alla costruzione di un paradigma giuridico capace di rifondare le relazioni tra umano e ambiente. Superando i limiti dell'attuale diritto ambientale, LUMEN intende valorizzare il principio dell'ecocentrismo già presente nelle culture giuridiche tradizionali, in particolare africane, e mettere in relazione con modelli normativi contemporanei per formulare strumenti giuridici condivisi, effettivi e culturalmente radicati.	LUMEN realizzerà una mappatura delle codificazioni ecocentriche nei sistemi giuridici africani, con particolare attenzione ai livelli costituzionali e consuetudinario. Il progetto proporrà di modello law fondato sui principi, promuoverà il dialogo tra comunità e discipline, e contribuirà a delineare un quadro normativo ecocentrico, capace di rafforzare la resilienza giuridica di fronte alla crisi ambientale globale in atto.	LUMEN explores the ecosystem approach as a foundation for a new legal paradigm. Starting from the inadequacy of current environmental law, it investigates eco-legal principles in African customary and constitutional systems, in dialogue with European and Latin American experiences. The project aims to propose model law grounded in traditional knowledge, to support a just and transcultural response to the ecological crisis.	
FRULLI, Micaela	Scienze Giuridiche (DGS)	Defending Art: Italy and the International Security of Cultural Heritage (DEFARTI)	DEFARTI si pone l'obiettivo di analizzare i processi di violazione e di rappresaglia e di promuovere misure contro il furto e il degrado del patrimonio culturale. Il progetto analizza come, meccanismi di controllo e protezione del patrimonio culturale siano a proteggere dinamiche che pungono alla base del patrimonio culturale in situazioni di emergenza, nonché in quali contesti e grazie a quali fattori il tutto del patrimonio culturale possa diventare un vettore di riconciliazione o, al contrario, una scissio di attivazione di minacce e instabilità.	La ricerca servirà a realizzare un'analisi dei processi di violazione e di rappresaglia del patrimonio culturale, e a fornire indicazioni sulle misure contro i fenomeni di degrado e di furto del patrimonio culturale. Il progetto DEFARTI si pone l'obiettivo di promuovere misure di protezione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza, nonché in quali contesti e grazie a quali fattori il tutto del patrimonio culturale possa diventare un vettore di riconciliazione o, al contrario, una scissio di attivazione di minacce e instabilità.	DEFARTI si pone l'obiettivo di analizzare i processi di violazione e di rappresaglia del patrimonio culturale, e a fornire indicazioni sulle misure contro i fenomeni di degrado e di furto del patrimonio culturale. Il progetto DEFARTI si pone l'obiettivo di promuovere misure di protezione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza, nonché in quali contesti e grazie a quali fattori il tutto del patrimonio culturale possa diventare un vettore di riconciliazione o, al contrario, una scissio di attivazione di minacce e instabilità.	DEFARTI si pone l'obiettivo di analizzare i processi di violazione e di rappresaglia del patrimonio culturale, e a fornire indicazioni sulle misure contro i fenomeni di degrado e di furto del patrimonio culturale. Il progetto DEFARTI si pone l'obiettivo di promuovere misure di protezione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza, nonché in quali contesti e grazie a quali fattori il tutto del patrimonio culturale possa diventare un vettore di riconciliazione o, al contrario, una scissio di attivazione di minacce e instabilità.	NOT YET
LIPPI, Andrea	Scienze Politiche e Sociali (DPS)	Knowledge and Experts in the poliY of Sustainable development (KEYS)	Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite rappresentano uno strumento per tematizzare e affrontare grandi complessità che richiedono conoscenze specifiche. Grazie a un approccio multi-metodo (quant-qual) il progetto KEYS mira a comprendere chi sono gli esperti nel campo dello sviluppo sostenibile e come interagiscono nella governance locale per realizzare politiche integrate di sostenibilità.	Il progetto KEYS mira a dare trasparenza al processo di produzione della conoscenza nei settori chiave per l'ambiente, e a facilitare la comunicazione di queste conoscenze al pubblico. Per fare ciò, KEYS si pone l'obiettivo di analizzare le dinamiche di produzione del rischio climatico, e di comprendere le dinamiche di produzione di rischi legati alla salute pubblica, alla sicurezza e alla difesa civile. Il progetto KEYS si pone l'obiettivo di analizzare le dinamiche di produzione di rischi legati alla salute pubblica, alla sicurezza e alla difesa civile. Il progetto KEYS si pone l'obiettivo di analizzare le dinamiche di produzione di rischi legati alla salute pubblica, alla sicurezza e alla difesa civile.	Il progetto KEYS si pone l'obiettivo di appurare gli esperti di sviluppo sostenibile attivi a livello Europeo, nazionale e locale, e di analizzare le dinamiche di produzione di rischi legati alla salute pubblica, alla sicurezza e alla difesa civile. KEYS si pone l'obiettivo di analizzare le dinamiche di produzione di rischi legati alla salute pubblica, alla sicurezza e alla difesa civile. KEYS si pone l'obiettivo di analizzare le dinamiche di produzione di rischi legati alla salute pubblica, alla sicurezza e alla difesa civile. KEYS si pone l'obiettivo di analizzare le dinamiche di produzione di rischi legati alla salute pubblica, alla sicurezza e alla difesa civile.	KEYS aims to identify the experts active in the field of sustainable development. While they interact in local government, how the knowledge is produced and who produces it, and how they circulate the knowledge at different levels. Through this approach, KEYS seeks to translate the knowledge produced into action in the field of sustainable development. KEYS aims to identify the experts active in the field of sustainable development. While they interact in local government, how the knowledge is produced and who produces it, and how they circulate the knowledge at different levels. Through this approach, KEYS seeks to translate the knowledge produced into action in the field of sustainable development. KEYS aims to identify the experts active in the field of sustainable development. While they interact in local government, how the knowledge is produced and who produces it, and how they circulate the knowledge at different levels. Through this approach, KEYS seeks to translate the knowledge produced into action in the field of sustainable development.	
MANCINO, Maria Elvira	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Honey BEE Volatility: An environmental index for assessing climatic risk impact on ecosystems service provision	Questo progetto riguarda la valutazione e la previsione della volatilità della disponibilità del clima italiano per le attività di produzione di miele, strettamente legata alla disponibilità di pollini. L'obiettivo è integrare questa valutazione utilizzando dati di previsione del rischio climatico, e di valutare gli effetti di questo rischio sulla produzione di miele come biometeorologico.	Le serie temporali di volatilità attuale saranno utilizzate per discernere l'entità e la direzione dell'individuazione tra i cambiamenti climatici e la volatilità dell'alveare. In particolare, costruire un modello econometrico che integri le previsioni climatiche con dati di registrazione della disponibilità di pollini, e di valutare gli effetti di questo rischio sulla produzione di miele come biometeorologico.	This project concerns the assessment and forecasting of the climate volatility impact on ecosystem services, particularly the availability of honey for beekeeping. It aims to integrate this assessment with climate forecasts and to evaluate the impact of this risk on the production of honey as a biometeorological indicator. Climate influences 'honeybee' health and foraging behavior, and the impact of climate change on the availability of pollen is a key factor in determining the availability of honey for beekeeping. The project will aim to forecast the availability of pollen and to evaluate the impact of climate change on the production of honey as a biometeorological indicator.	This project concerns the assessment and forecasting of the climate volatility impact on ecosystem services, particularly the availability of honey for beekeeping. It aims to integrate this assessment with climate forecasts and to evaluate the impact of this risk on the production of honey as a biometeorological indicator. Climate influences 'honeybee' health and foraging behavior, and the impact of climate change on the availability of pollen is a key factor in determining the availability of honey for beekeeping. The project will aim to forecast the availability of pollen and to evaluate the impact of climate change on the production of honey as a biometeorological indicator.	https://www.beevolit.it/
MARTIELLO, Gianfranco	Scienze Giuridiche (DGS)	Climate change and criminal law: from environmental protection to climate risk governance	Il progetto, muovendosi dalla materna sensibilità sociale verso i cambiamenti climatici, si sofferma sulle dinamiche di produzione di rischi legati alla sicurezza e alla stabilità pubblica, cogliendo di oggetto, tutela e perdita di beni pubblici e scadangliare, tra le tecniche di tutela, quelli possono essere più idonee, nel rispetto delle garanzie proprie del diritto penale nazionale.	La ricerca cercherà di mettere le basi e districarsi per l'interazione dell'entità di diritto penale con le tempeste, le alluvioni, le mareggiate, le ondate di calore, le piogge e le tempeste, le precipitazioni, forse dipendenza delle aree di foraggiaggio e di vita, e della radiazione solare, sia indirettamente, attraverso i suoi effetti sulle risorse alimentari, tra cui pollini e piante, e sui loro antagonisti, come insetti e parassiti. Sostanzialmente, che il diritto	The project examines the role of criminal law in climate issues, assessing whether an autonomous legal interest can be identified as criminal protection. It explores the challenges of using punitive measures to safeguard interests linked to climate risks, aiming to balance the need to maintain the core principles of national criminal law with the increasing demand for effective climate risk management.	The project examines the role of criminal law in climate issues, assessing whether an autonomous legal interest can be identified as criminal protection. It explores the challenges of using punitive measures to safeguard interests linked to climate risks, aiming to balance the need to maintain the core principles of national criminal law with the increasing demand for effective climate risk management.	https://www.climatechange.unifi.it/

MILANESI	Matilde	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Maps of bounded rationality, heuristics, and nudging in healthcare decision-making: conditions and opportunities for management	<p>La capacità dei sistemi sanitari di mantenere le promesse migliorando il benessere umano dipende dalla qualità dei comportamenti e delle scelte degli stakeholder. Le pratiche professionali e le scelte professionali possono favorire o curare innovazioni eopportunità. La responsabilità finisce con lo sviluppo di tecnologie che promuovono i risultati in termini di salute. Questo impatto è sia diretto, attraverso l'appropriatezza, sia indiretto, attraverso una gestione efficiente delle risorse e dell'organizzazione.</p>	<p>Il progetto applica la scienza comportamentale per progettare pratiche gestionali capaci di ridurre le variazioni evitabili nelle principali decisioni in ambito sanitario e farmaceutico. Ciò include bias e rumore nelle prescrizioni di farmaci, nella richiesta di esami, nelle diagnosi e nelle scelte relative all'accesso al mercato di farmaci e dispositivi.</p>	<p>La robustezza del modello sarà testata utilizzando controlli su un campione più piccolo di misure sul campo, valutando quanto la composizione e la configurazione del paesaggio, così come le strategie degli apicoltori, attenuino gli effetti della volatilità del clima sulla salute degli alveari.</p>	<p>The ability of healthcare systems to deliver on their promises by improving human wellbeing depends on the quality of stakeholders' behaviors and decisions. The project applies behavioral science to design management practices that reduce avoidable variations in healthcare and pharmaceutical decisions, including biases and noise in drug prescriptions, test requests, diagnosis, and market access choices for drugs and devices. Administrative data and qualitative insights will identify causes of unnecessary variation in healthcare and pharma decisions. Behavioral science will guide the design of interventions to reduce it.</p>	not available
RAPALLINI	Chiara	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Do I want to ride my bicycle? Welfare Effects, Habit formation and Projection Bias in Cycling (I-RIDE)	<p>Il progetto, ispirato a Alcott et al. (2020), prevede un trattamento in cui chi usa l'auto per recarsi al lavoro/scuola dovrà usare la bici sicure per almeno un mese. Valuteremo, prima e dopo, la disponibilità ad accettare un'offerta economica. Se abitudini e basi di proiezione influenzano le scelte, il confronto tra gruppi ci permetterà di stimare l'effetto di trasporto.</p>	<p>La ricerca mira a realizzare un esperimento sul campo a Firenze per valutare se politiche volte a modificare abitudini e/o correggere pregiudizi possano influenzare le scelte di trasporto urbano, promuovendo l'uso della bicicletta al posto dell'auto per gli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola.</p>	<p>Il progetto mira a comprendere il ruolo di abitudini e/o bias cognitivi nella scelta del mezzo di trasporto, facilitando interventi mirati a promuovere scelte più sostenibili. Se l'esperienza modella le abitudini, si potranno prevedere incentivi all'uso ripetuto della bici; se incide il bias di proiezione, far sperimentare i benefici della bici potrebbe favorire l'adozione.</p>	<p>Inspired by Alcott et al. (2020), this field experiment in Florence tests if policies targeting habits or cognitive biases can shift urban transport choices. Car commuters are asked to bike several times in a month; we assess willingness to accept an incentive before and after. Understanding the role of experience or projection bias helps design better interventions to promote sustainable commuting.</p>	https://www.i-ride.unifi.it/vp-1-descrizione.html
RE	Lucia	Scienze Giuridiche (D5G)	Reforming Police Accountability in Italy	<p>I meccanismi di controllo dei comportamenti illegittimi (misconducts) delle forze dell'ordine in Italia, denominati "misconducts" o "police accountability", devono essere adeguati agli standard delle altre democrazie occidentali. Al fine di contribuire alla politica di diritti umani, il progetto propone un'analisi comparata dei sistemi di accountabilità di alcuni paesi occidentali (USA, Canada, UK, Francia, Germania) e un'analisi empirica del sistema italiano, nonché lo sviluppo di un modulo didattico rivolto alle forze dell'ordine.</p>	<p>Il progetto mira a (a) migliorare la conoscenza dei fondamentali dei meccanismi di responsabilizzazione (accountability) delle forze dell'ordine esistenti in Italia; (b) sviluppare un modulo di formazione per la prevenzione dei comportamenti illegittimi delle forze dell'ordine; (c) avanzare una proposta dettagliata per la riforma dei meccanismi di responsabilizzazione (accountability) delle forze dell'ordine in Italia</p>	<p>REPOLITY mira a dare un contributo significativo al dibattito pubblico sulla riforma delle procedure di responsabilizzazione (accountability) delle forze dell'ordine in Italia, anche le prospettive di esperti internazionali, operanti nella polizia e altre parti interessate. Essa contribuirà a ridurre una lacuna nella letteratura accademica esistente, proponendo uno studio multidisciplinare sul funzionamento effettivo dei meccanismi di responsabilizzazione esistenti, combinando le prospettive del diritto e delle scienze sociali.</p>	<p>REPOLITY proposes a comparative analysis of police accountability in the USA, Canada, UK, France, Germany and a theoretical and empirical study of police accountability in Italy. It aims to (a) improve the functioning of police accountability in Italy; (b) develop a training module for the prevention of police misconduct; (c) draw a reform proposal of police accountability in Italy. By engaging experts, officers, and stakeholders, it contributes to public debate and fills a gap in the literature with a multidisciplinary approach combining law and social sciences.</p>	https://www.edir.unifi.it/repolity/index.htm